

## **Comunicato stampa**

Il Complesso Monumentale di San Lorenzo, situato nella centralissima Piazza IV Novembre di Perugia, è uno dei luoghi più rappresentativi della città. Dal punto di vista urbanistico esso appare come un unico complesso architettonico, al punto che, più volte nel corso della storia, è stato definito come “isola di San Lorenzo”. Fanno parte di tale agglomerato la Cattedrale di San Lorenzo, la loggia di Braccio Fortebraccio, due chiostri e le abitazioni dei canonici. Una porzione rilevante è stata destinata nel corso del XX secolo a spazio museale (Museo del Capitolo della Cattedrale), implementate nell’ultimo trentennio dagli scavi effettuati dopo il ritrovamento di preesistenze di epoca etrusco-romana, che hanno dotato il complesso monumentale anche di un’area archeologica di notevole interesse.

Il progetto di valorizzazione del Complesso Monumentale di San Lorenzo, denominato “Isola di San Lorenzo e il suo percorso nella Forma del Tempo”, nasce dal sodalizio tra alcuni professionisti del settore turistico-culturale, amanti dell’arte e della bellezza del territorio umbro, e la Diocesi di Perugia-Città della Pieve, che ne è diventata partner partecipando alla costituzione di Genesi, una società benefit s.r.l., con l’obiettivo di riaffermare la centralità del Complesso Monumentale, salvaguardando e promuovendo con esso il patrimonio culturale di Perugia e dell’Umbria.

Il desiderio intrinseco è quello di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale umbro, per farne apprezzare il valore. Il fulcro del progetto è dunque quello di riaffermare il ruolo primario che il Complesso Monumentale di San Lorenzo ha ricoperto nel corso dei secoli, non solo come simbolo della vita religiosa, ma come punto di riferimento dell’intera città.

L’Isola San Lorenzo coincide con l’antica acropoli della città, etrusca prima e romana poi. Non avendo mai conosciuto momenti di abbandono l’area ha conservato, per circa venticinque secoli, il ruolo di area sacra cittadina. L’area archeologica racconta, attraverso la sua complessa stratigrafia, la storia del luogo principale dell’antica *Perusia*. Per la presenza di queste importanti e antiche opere di edilizia sacra e civile il sito è denominato “Perugia Sotterranea”.

L’Isola di San Lorenzo vuole essere uno spazio fruibile e partecipativo, nel quale poter fare un’esperienza “attiva”. Lo spazio viene scoperto grazie ai suoi percorsi, narrati sapientemente dalle guide. Il desiderio è di rendere viva l’arte e l’archeologia, accorciare le distanze e scoprire eventi che, ancora oggi, caratterizzano la storia della città.

L’Isola di San Lorenzo ha deciso di partecipare alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico perché ne condivide l’obiettivo: valorizzare il patrimonio culturale. La BMTA si conferma anche come “occasione di incontro, approfondimento e divulgazione di temi inerenti fruizione, gestione, valorizzazione del patrimonio archeologico e la promozione del segmento archeologico del turismo culturale per il business professionale, gli operatori turistici e culturali del pubblico e del privato, i viaggiatori, il mondo scolastico e universitario, i media”.